

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-1606 del 18/03/2025
Oggetto	D.LGS. 152/06 E SMI (TIT. V, P. IV), ART. 245. RIF. COMUNICAZIONE DI POTENZIALE CONTAMINAZIONE POST INCENDIO 31/12/2024 PRESSO STAB. "CÀ BOSCO" DELLA DITTA SO.PR.E.D. SOC. COOP. AGR., VIA S. ALBERTO 339 A RAVENNA, LOC. SAN ROMUALDO. NOTIFICATORE ART. 245: DITTA SO.PR.E.D. SOC. COOP. AGR.. ESITO DEL PROCEDIMENTO EX ARTT. 242/245 D.LGS. 152/06 E SMI
Proposta	n. PDET-AMB-2025-1674 del 18/03/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	Ermanno Errani

Questo giorno diciotto MARZO 2025 presso la sede di Via Marconi, 14 - 48124 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, Ermanno Errani, determina quanto segue.

---

**Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna**

---

Oggetto: D.LGS. 152/06 E SMI (TITOLO V, PARTE IV), ART. 245. **RIF. COMUNICAZIONE DI POTENZIALE CONTAMINAZIONE A SEGUITO DELL'INCENDIO VERIFICATOSI IN DATA 31/12/2024 PRESSO I CAPANNONI AGRICOLI DELLO STABILIMENTO "CÀ BOSCO" DELLA DITTA SO.PR.E.D. SOC. COOP. AGR., UBICATI IN VIA S. ALBERTO 339 A RAVENNA, LOC. SAN ROMUALDO.**

NOTIFICATORE EX ART. 245: DITTA SO.PR.E.D. SOC. COOP. AGR.

**ESITO DEL PROCEDIMENTO AVVIATO AI SENSI DEGLI ARTT. 242/245 DEL D.LGS. 152/06 E SMI**

IL DIRIGENTE

VISTI:

- l'art. 244 c. 2 e 3 del D.Lgs. n. 152/06 e smi recante "*Norme in materia ambientale*", che attribuisce alla Provincia il compito di svolgere le opportune indagini volte ad identificare il responsabile della potenziale contaminazione e - sentito il Comune - di diffidarlo, con ordinanza motivata, a provvedere ai sensi del Titolo V della Parte IV del medesimo decreto legislativo;
- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente. In particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative alla bonifica di siti contaminati di cui al D.Lgs. n. 152/06 e smi e relativi decreti attuativi sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- le Deliberazioni di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173/2015 e n. 2230/2015;
- le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPA n. 87/2015 e n. 96/2015;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23/07/2018 di approvazione del nuovo assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la Deliberazione del Direttore Generale ARPAE n. 2022-30 del 08/03/2022, relativa al conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna al Dott. Ermanno Errani;
- la Determina del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. 364 del 17/05/2024 di "*Approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est a seguito del recepimento degli incarichi di funzioni istituiti con D.D.G. n. 26/2024. Conferimento incarichi di funzione*", con la quale si è proceduto al conferimento degli incarichi di funzione a far data dal 01/06/2024;
- la Determina del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. 796 del 24/10/2024 di "*Conferimento incarico di funzione "Sanzioni ed autorizzazioni ambientali specifiche" (SAC RA) a far data dal 01/11/2024*";
- la "*Convenzione per l'esercizio delle funzioni ambientali previste dall'art. 1, c. 85, lett. a), della Legge n. 56/2014, mediante Arpae, in attuazione della L.R. n. 13/2015*" stipulata tra Arpae e la Provincia di Ravenna;

---

**Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna**

---

**RICHIAMATI:**

- il D.Lgs. n. 152/06 e smi recante “*Norme in materia ambientale*” e smi, in particolare la Parte IV, Titolo V “*Bonifica di siti contaminati*”;
- la DGR del 21/12/2015, n. 2218 la “*Linea guida relativa ai procedimenti di bonifica dei siti contaminati e modulistica*” da utilizzare per i procedimenti di bonifica dei siti contaminati, di cui al Titolo V della Parte IV del D.Lgs. 152/06, da parte dei soggetti proponenti interessati”;

PREMESSO che con nota del 02/01/2025 (acquisita agli atti con PG/2025/596 del 03/01/2025) la Ditta SO.PR.E.D. Soc. Coop. Agr. comunicava una situazione di potenziale contaminazione a seguito dell'incendio verificatosi in data 31/12/2024 presso i propri capannoni agricoli dello stabilimento “Cà Bosco” - ubicati in via S. Alberto 339 a Ravenna, loc. San Romualdo - e allegava il modulo A di cui alla DGR n. 2218/2015;

ATTESO che con nota PG/2025/2458 del 08/01/2025 questo SAC comunicava l'attivazione del procedimento ambientale ex art. 242 del D.Lgs. n. 152/06 e smi (*prendendo atto che la Ditta stava adottando le opportune misure di messa in sicurezza d'emergenza (MiSE)*) e richiedeva alla Stessa di precisare in maniera inequivocabile se la comunicazione resa era stata effettuata in qualità di “*soggetto responsabile*” o “*soggetto NON responsabile*” della potenziale contaminazione;

VISTA la nota prot. 46 del 10/01/2025 (acquisita al PG/2025/5248 del 13/01/2025) con cui la Ditta SO.PR.E.D. Soc. Coop. Agr. comunicava, tra l'altro, di volersi riservare qualche giorno per la risposta in merito alla qualifica di “*soggetto responsabile*” o “*soggetto NON responsabile*” della potenziale contaminazione nell'ambito del procedimento di cui al Titolo V, Parte IV, del D.Lgs. n. 152/06 e smi, anche in relazione al fatto che le indagini per determinare la causa dell'incendio erano ancora in corso;

VISTA la nota acquisita al PG/2025/13601 del 23/01/2025 con cui la Ditta SO.PR.E.D. Soc. Coop. Agr. - a scioglimento della riserva espressa nella propria nota del 10/01/2025 - precisava che la comunicazione di potenziale contaminazione trasmessa era stata inviata dalla Stessa in qualità di “*soggetto NON responsabile*” ex art. 245 del D.Lgs. n. 152/06 e smi;

DATO ATTO che ai fini istruttori veniva aperta dal responsabile del procedimento la pratica ARPAE Sinadoc n. 2025/5016;

DATO ATTO che con nota PG/2025/18856 del 30/01/2025 questo SAC comunicava agli Enti e soggetti interessati l'attivazione del procedimento amministrativo ex artt. 245 c. 2 e 244 c. 2 del D.Lgs. n. 152/06 e smi - finalizzato all'identificazione del soggetto responsabile della potenziale contaminazione - indicando i diritti dei partecipanti al procedimento (ex art. 10 della L n. 241/90 e smi) e la facoltà per i soggetti interessati di trasmettere a questo SAC (entro 30 giorni dal ricevimento della nota) eventuali memorie scritte e documenti pertinenti all'oggetto ai sensi del predetto art. 10 c. 1 lettera b) della L n. 241/90 e smi;

**DATO ATTO che:**

- nei termini previsti non pervenivano contributi scritti da parte dei soggetti interessati;
- sulla base della documentazione acquisita agli atti non si disponeva di alcuna informazione utile ad acclarare una responsabilità (*in capo ad uno o più soggetti*) relativa alla condizione di potenziale contaminazione dell'area a seguito dell'incendio verificatosi in data 31/12/2024;
- non si disponeva altresì di alcuna informazione circa l'esito delle indagini per determinare la causa dell'incendio;

ATTESO che la Ditta SO.PR.E.D. Soc. Coop. Agr. si era fatta parte attiva nel procedere immediatamente - pur in qualità di soggetto non responsabile - all'esecuzione delle attività di messa in sicurezza d'emergenza (MiSE), provvedendo ad eseguire, come riportato nella relazione tecnica di autocertificazione acquisita agli atti con PG/2025/23152 del 06/02/2025:

## Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

---

- scotico e rimozione del terreno potenzialmente contaminato dal passaggio delle acque di spegnimento dell'incendio, successivamente classificato con codice EER 170504 e conferito presso idoneo impianto autorizzato;
- campionamento ed analisi del terreno in posto, al fine di verificare l'assenza di contaminazione residuale nella matrice interessata (suolo e sottosuolo);
- ripristino della funzionalità del proprio canalino aziendale;

FERMA RESTANDO la necessità per questo SAC di concludere il procedimento di cui al combinato disposto dall'art. 245 c. 2 e art. 244 c. 2 del D.Lgs. n. 152/06 e smi per l'identificazione del soggetto responsabile della potenziale contaminazione;

RITENUTO che dall'esame dei documenti agli atti non siano emersi gli elementi necessari e sufficienti per l'individuazione del responsabile della contaminazione di che trattasi;

DATO ATTO che non si dispone di elementi utili ad un supplemento di istruttoria;

VISTA la nota PG/2025/42248 del 05/03/2025 con cui questo SAC comunicava il preavviso di conclusione del procedimento con adozione determina di non individuazione, indicando che:

*“decorsi 20 giorni dal ricevimento della presente, questo SAC procederà ad adottare la determina di conclusione del procedimento in oggetto, avviato con nota PG/2023/143403 del 22/08/2023, dando atto che - sulla base della documentazione agli atti e delle indagini svolte - non è stato possibile identificare il/i responsabile/i della potenziale contaminazione rinvenuta.*

*I soggetti interessati hanno facoltà di trasmettere allo scrivente SAC - entro e non oltre 10 giorni dal ricevimento della presente - eventuali osservazioni che saranno valutate in quanto pertinenti e rilevanti, decorso tale termine si procederà a norma di legge.”;*

DATO ATTO che nei termini previsti dal predetto preavviso di conclusione del procedimento non pervenivano contributi scritti da parte dei soggetti interessati;

RITENUTO di poter procedere alla emissione di un atto ricognitivo attestante l'impossibilità di individuare una responsabilità in capo ad uno o più soggetti per la situazione di potenziale contaminazione riscontrata, in ogni caso superata dalla predetta nota di autocertificazione (acquisita agli atti con PG/2025/23152 del 06/02/2025);

### DISPONE

1. DI DARE ATTO che - sulla base della documentazione agli atti e delle indagini istruttorie svolte - non è stato possibile identificare il/i responsabile/i della condizione di potenziale contaminazione verificatasi a seguito dell'incendio verificatosi in data 31/12/2024 presso i capannoni agricoli dello stabilimento “Cà Bosco” della Ditta SO.PR.E.D. Soc. Coop. Agr., ubicati in via S. Alberto 339 a Ravenna (RA), loc. San Romualdo.
2. DI DARE ATTO che dal punto di vista ambientale la situazione è stata ripristinata alle condizioni antecedenti l'evento occorso, come attestato dalla Ditta SO.PR.E.D. Soc. Coop. Agr. che - in qualità di soggetto non responsabile - ha provveduto ad eseguire le opportune attività di messa in sicurezza d'emergenza (MiSE), successivamente descritte nella relazione tecnica di autocertificazione acquisita agli atti con PG/2025/23152 del 06/02/2025.
3. DI INFORMARE che avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale (ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104) avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato (ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199) entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

---

**Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna**

---

La presente determina viene comunicata anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 253 del D.Lgs n. 152/06 e s.m.i. a tutti gli Enti e/o soggetti interessati per la procedura di cui all'oggetto, per quanto di competenza.

DICHIARA che:

- il presente provvedimento diviene esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna o chi ne fa le veci;
- ai fini di trasparenza il presente provvedimento viene pubblicato sul sito istituzionale di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), sottosezione 2.3 denominata "*Rischi corruttivi e trasparenza*", di ARPAE.

Il Responsabile  
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna - Area Est  
Dott. Ermanno Errani

*documento firmato digitalmente*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**